



OSCAR
BESTSELLERS



LA SFOLGORANTE LUCE



DUE STELLE ROSSE

IL CASO DEI QUADERNI DI VIKTOR E NADYA

un romanzo di

DAVIDE MOROSINOTTO

MONDADORI

**OSCAR
BESTSELLERS**



di Davide Morosinotto

nella collezione Oscar Bestsellers

Il figlio del mare

Il fiore perduto dello sciamano di K.

La ladra del vento

Il Rinomato Catalogo Walker&Dawn

La sfolgorante luce di due stelle rosse

L'ultimo cacciatore

nella collezione I Grandi

Il figlio del mare

Il fiore perduto dello sciamano di K.

La ladra del vento

Il leggendario tesoro di Hell Gate

Il mistero di Kaspar Hauser

Il Rinomato Catalogo Walker&Dawn

La sfolgorante luce di due stelle rosse

L'ultimo cacciatore

nella collezione Ossigeno

Il mio gatto ha visto l'assassino

DAVIDE MOROSINOTTO

LA SFOLGORANTE LUCE DI DUE STELLE ROSSE

Il caso dei quaderni di Viktor e Nadya



È vietato qualsiasi utilizzo dell'opera non espressamente autorizzato, inclusi l'estrazione di testo e dati (text and data mining) e l'uso per finalità di alimentazione di sistemi di intelligenza artificiale.

L'uso non autorizzato costituisce violazione dei diritti dell'autore e dell'editore e comporta responsabilità ai sensi della Legge n. 633/1941 e successive modifiche.

www.ragazzimondadori.it



I versi citati a p. 362 sono tratti dalla poesia di Aleksandr Sergejevich Pushkin *Ruslan e Ludmila* nella traduzione di Paolo Statuti. L'editore ha ricercato con ogni mezzo i titolari dei diritti senza riuscire a reperirli: è ovviamente a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

Le illustrazioni presenti alle pagine 34, 98, 116, 336 e 416 sono di Simone TSO.

Per alcune delle illustrazioni pubblicate l'editore ha ricercato con ogni mezzo i titolari dei diritti senza riuscire a reperirli: è ovviamente a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti.

Gli elementi grafici e fotografici presenti nei risguardi e all'interno del libro sono su licenza Shutterstock. La rielaborazione grafica è di Stefano Moro.

Questo romanzo è un'opera di finzione. Nonostante l'autore abbia cercato di essere fedele al contesto storico, sono presenti discrepanze tra gli accadimenti reali e i fatti qui riportati.

© 2017 Mondadori Libri S.p.A., Milano, per la presente edizione

© 2017 Book on a Tree Ltd per la storia

Prima edizione I Grandi ottobre 2017

Prima edizione Oscar Bestsellers maggio 2019

ISBN 978-88-04-71605-1

Questo volume è stato stampato
presso ELCOGRAF S.p.A.
Stabilimento - Cles (TN)
Stampato in Italia. Printed in Italy

Anno 2026 - Ristampa 11 12 13 14

La sfolgorante luce di due stelle rosse

Il giorno del mio tredicesimo compleanno diventai un eroe.

Lo capii subito. Non proprio appena arrivato in città ma quasi, mentre arrancavo sul fiume ghiacciato lasciandomi dietro la slitta. E sulla slitta lei.

Era pomeriggio, le quattro e mezza o le cinque, ma era già buio fitto come una colata di vernice. Faceva venti gradi sotto zero.

Ricordo i corpi sulle rive della Neva. Spuntavano qua e là come funghi scuri. E ricordo una vecchia con un cappotto logoro che strisciava in mezzo al fiume con un secchiello. A un tratto si fermò, tirò fuori un grosso chiodo e cominciò a martellare il ghiaccio con colpi decisi da boscaiolo. Riusci a farci un buco, infilò il secchiello per pescare l'acqua da sotto. Poi mi vide. E si fermò. Io feci un passo, uno solo, e lei lasciò tutto e corse via, anche quando le gridai di fermarsi, che non le avrei fatto del male.

Mi dispiaceva. Sapevo che l'acqua era preziosa e il secchiello e il chiodo ancora di più, ma non avevo le forze per andarle dietro. Mi passai il polso sulla fronte per sistemarmi il berretto e ripresi ad avanzare. Un ponte. Un altro. Poi lo vidi. Il Museo dell'Ermitage. Così diverso da come lo ricordavo. Con le finestre buie tappate dai cartoni. Niente più ori né statue; e macerie intorno. Ma era sempre lui.

L'Ermitage era ancora al suo posto. Aveva resistito.

*E così io. Ero un eroe.
Ero arrivato lì, dopo tutta quella strada, per salvare
la città.*

Viktor, ma sei impazzito?

Perché?

*Perché non puoi scrivere certe cose... lo sai anche
tu. Ci metterai nei guai, e mi pare che ne abbiamo già
passati abbastanza...*

*Senti, Nadya. Questa è la mia storia. Devo raccontarla
a modo mio!*

*L'abbiamo già raccontata. A modo nostro. Prima.
Ora dobbiamo solo lasciare che qualcuno la legga.*

*Fidati di me, ti prego.
Lascia parlare i quaderni.*

